

## Controlli

**Quesito 1. Come e quali controlli deve effettuare il comune?**

Risposta 1: In sede di istruttoria è compito del Comune controllare la completezza della domanda (Modulo F e allegati), mentre in sede post-liquidazione sarà necessario da parte del Comune effettuare un controllo su un minimo del 20% delle istanze liquidate relativamente ai dati autocertificati dai cittadini.

## Proroga

**Quesito 2. Quando, come e per quali motivazioni il cittadino può presentare la richiesta di proroga?**

Risposta 2: Il cittadino può richiedere la proroga fino a 60 (sessanta) giorni per la presentazione dell'istanza entro 20 (venti) giorni in risposta alla comunicazione di avvio del procedimento fatta dal Comune.

Il cittadino che intende chiedere la proroga presenterà al Comune solo la richiesta di proroga esplicandone le motivazioni, laddove sulla base delle valutazioni del Comune essa sia ammissibile e quindi concessa, il Modulo F e l'insieme della documentazione sarà da presentare entro il nuovo termine definito dalla proroga concessa dal Comune.

**Quesito 3: Laddove il comune rilasci una proroga è prevista l'acquisizione di un parere preventivo rilasciato dalla struttura commissariale?**

Risposta 3: Non vi è necessità dell'acquisizione di parere preventivo dalla struttura commissariale in caso di richiesta di proroga.

**Quesito 4: Con quale criterio il Comune deve definire l'ammontare della proroga? Quali sono gli adempimenti che il comune deve rispettare laddove ha proceduto a concedere a uno o più cittadini tale proroga?**

Risposta 4: Si rimette al Comune la valutazione delle singole richieste di proroga e la definizione dell'opportuno ammontare del termine di proroga entro il limite di 60 (sessanta) giorni.

Sarà compito del Comune inoltrare con un unico invio alla Regione l'insieme dei nominativi dei soggetti a cui è stata concessa la proroga con il relativo termine e le motivazioni alla base della concessione.

Nel caso in cui sia stata concessa la possibilità di proroga ad uno o più cittadini, solo dopo il termine dell'ultima proroga valida il Comune può presentare la rendicontazione alla Regione tramite i modelli D e E.

**Quesito 5: Il Comune può richiedere l'integrazione dei documenti presentati con sospensione dei termini del procedimento?**

Risposta 5: La richiesta di integrazione dei documenti con sospensione dei termini del procedimento da parte del Comune non è prevista dal testo dello O.C. 1/2021, pertanto come riportato dall'art. 5 le istanze devono pervenire complete entro 20 giorni dalla data di comunicazione di avvio del procedimento, fatto salvo la possibilità del cittadino di poter richiedere, esplicandone le motivazioni, una proroga al Comune per la presentazione della domanda completa, concedibile da parte del Comune al cittadino fino ad un massimo di 60 giorni.

## Danni

**Quesito 6: Quale documentazione attesta che l'abitazione costituisca "abitazione principale, abituale e continuativa"?**

Risposta 6: Per la definizione di abitazione principale si intende quella in cui l'istante vi ha fissato la propria residenza anagrafica. E' pertanto ammesso il contributo nei confronti del cittadino che alla data dell'evento aveva la propria residenza anagrafica nel Comune indipendentemente da successivi cambi di residenza.

**Quesito 7: E' ammesso al contributo il danno subito ad una pertinenza distinta dall'unità strutturale in cui è ubicato l'abitazione?**

Risposta 7: Le pertinenze non sono ricomprese nel contributo di cui all'O.C. n.1, fatto salvo che non siano ricomprese nell'unità strutturale dell'abitazione principale.

**Quesito 8: Risultano assegnatari di contributo anche soggetti che hanno comunicato in domanda danni a beni diversi dall'abitazione principale, abituale e continuativa. Possono essere ricompresi nel contributo?**

Risposta 8: E' compito del Comune valutare in fase istruttoria quali dei danni segnalati in sede di ricognizione siano assoggettabili a quelli per cui è previsto il contributo della O.C. n.1/2021 facendo riferimento al suo art. 7.



**Quesito 8: Nel caso in cui siano state maggiori le spese sostenute rispetto a quanto preventivato in sede di ricognizione è possibile avere un relativo aumento del contributo al rialzo?**

Risposta 8: Come riportato dall'Art. 2 di cui all' O.C. n.1/2021 "Sono approvati gli importi massimi concedibili", pertanto laddove ci siano state maggiori/ulteriori spese rispetto a quelle previste in sede di ricognizione l'importo del contributo non potrà essere rivisitato al rialzo.

## Documentazione

**Quesito 9. Riguardo alla documentazione da produrre per attestare il pagamento, quale tipologia di quietanza viene considerata ammissibile? la presentazione in copia dei documenti fiscali è ritenuta ammissibile?**

Risposta 9: Tra le quietanze considerabili ammissibili rientra il bonifico bancario e la fattura con attestazione del pagato da parte della ditta. La presentazione in copia dei documenti fiscali è ammissibile.

**Quesito 10: Come si attesta titolo sull'immobile?**

Risposta 10: L'attestazione di titolarità/proprietà sull'immobile può essere autocertificata dal cittadino;

**Quesito 11: L'autorizzazione del proprietario dell'immobile può essere resa successivamente all'effettuazione degli interventi di riparazione?**

Risposta 11: L'autorizzazione del proprietario al ripristino dell'immobile deve essere presentata dal cittadino ove necessaria tra la documentazione da allegare al Modulo F fatto salvo che non sia già in possesso del Comune.

**Quesito 12: E' ammessa l'attività economica che abbia sostenuto le spese di ripristino a seguito dell'evento ma che, successivamente, abbia cessato o cambiato la propria attività?**

Risposta 12: L'attività economica cessata o che ha cambiato la propria attività è ammesso il contributo fermo restando come riporta l'art.7 di cui all' O.C. n.1/2021:

- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto gli obblighi di rimborsare o depositare in un conto bloccato detti aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;

**Quesito 13: Quale documentazione si dovrà acquisire per attestare l'eventuale subentro in caso di un'attività economica diversa da quella destinataria del contributo ovvero, per persone fisiche, in caso di eredi dell'assegnatario del contributo se questi è deceduto?**

Risposta 13: Nel caso di subentro di attività economica è possibile produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio e si rimette al Comune i relativi controlli attraverso il SUAP.

Per ciò che concerne la persona fisica assegnataria del contributo che sia deceduta, il contributo è concesso al coniuge superstite o in assenza agli eredi del bene oggetto di contributo.

**Quesito 14: Quale contenuto e da chi può essere redatta la relazione tecnica delle spese sostenute e della loro necessità?**

Risposta 14: La relazione tecnica può essere redatta dal medesimo richiedente e deve contenere la descrizione delle spese degli interventi che sono stati necessari al fine della ripresa dell'attività.

